

A colpi di mantice **letture e musica**

“Le fiabe, come le nostre stesse vite, sono nate dal conflitto. Le fiabe non sono state create o pensate per i bambini. Tuttavia entrano in consonanza con loro, e loro le rammentano bene, una volta cresciuti, misurandosi con le ingiustizie e le contraddizioni dei cosiddetti mondi reali.”

(Jack Zipes, *La fiaba irresistibile*, 2012)

LETTURE DEDICATE A BAMBINI DAI 4 AI 7 ANNI

A titolo esemplificativo riportiamo una delle letture scelte.

Cane Nero di Levi Pinfold, Terre di Mezzo Editore, 2013

Levi Pinfold è un illustratore-autore dal tratto originale e inconfondibile. Il suo stile iconografico si caratterizza per il realismo pittorico, la ricchezza di dettagli, la predominanza di colori autunnali, e per figure e volti umani molto espressivi. Pinfold ama raccontare storie in modo non scontato accompagnando il lettore verso tematiche profonde: la paura del diverso e dell’inaspettato contrapposte alla curiosità e alla fiducia per ciò che non si conosce. *Cane nero* è un’opera che ha raccolto un grande plauso di critica, sia nel nostro paese che all’estero, ed affronta proprio il tema della **paura**.

Il caos si scatena tra le mura di casa Hope quando arriva un cane nero. Con ritmo incalzante, la paura si diffonde tra i componenti della famiglia. Secondo il noto meccanismo sociale alla base di molte paure condivise e irrazionali, i membri della famiglia si passano parola suggerendo soluzioni (“spegni le luci!... chiudi le tende!... nascondiamoci sotto le coperte!”), ingigantendo così la causa della paura stessa: nelle loro parole il cane nero si trasforma da “grande come una tigre” a “grande come un elefante”, a “Tyrannosaurus Rex”, infine a “grande come l’Incredibile Hulk”. A spezzare la spirale della paura, arriva la più piccola della famiglia che inaspettatamente decide di uscire per incontrare questo essere terribile, tra gli avvertimenti dei grandi che prontamente corrono a costruire un’assurda barricata casalinga: “ti sgranocchierà la testa! ti rosicchierà le ossa!”... il resto lo scopriremo durante la lettura!

LETTURE DEDICATE AI BAMBINI DAGLI 8 AI 12 ANNI

Letture tratte da *Fiabe italiane* di Italo Calvino,

Sulla Fiaba e su Italo Calvino

«Io credo questo: le fiabe sono vere. Sono, prese tutte insieme, nella loro sempre ripetuta e sempre varia casistica di vicende umane, una spiegazione generale della vita, nata in tempi remoti e serbata nel lento ruminio delle coscienze contadine fino a noi; sono il catalogo dei destini che possono darsi a



SANTABRIGANTI

un uomo e a una donna, soprattutto per la parte di vita che appunto è il farsi d'un destino: la giovinezza, dalla nascita che sovente porta in sé un auspicio o una condanna, al distacco dalla casa, alle prove per diventare adulto e poi maturo, per confermarsi come essere umano. E in questo sommario disegno, tutto.»

Italo Calvino scriveva questo nella prefazione al suo meraviglioso libro *Fiabe Italiane*, una raccolta di fiabe proveniente da ogni regione italiana, un lavoro straordinario di studio, ricerca, antropologico e di trascrizione filologica. L'editore Einaudi aveva a lui affidato l'arduo compito di dare forma al primo libro delle fiabe italiane traducendo dai dialetti e rivitalizzando raccolte di documenti della narrativa orale.

Calvino si fece così il "narratore discreto" che voleva riportare le fiabe così come le sentiva "dalla bocca del popolo", e infatti nella sua raccolta di 200 fiabe (200 come quelle dei fratelli Grimm) si sentono vive le voci delle vecchiette, dei contadini, dei pastori.

Scoprì che il patrimonio di fiabe italiano non aveva nulla da invidiare a quello dei popoli germanici o slavi per ricchezza e varietà. Preso da una febbre comparatista e classificatoria, Calvino si immerse in una materia viva e multiforme a cui doveva dare unità. Si paragonò a colui che s'immergeva in un mondo sottomarino "disarmato d'ogni fiocina specialistica, sprovvisto d'occhiali dottrinari" e neanche munito di bombola d'ossigeno d'entusiasmo.

Il 15 ottobre 2023 Calvino avrebbe compiuto 100 anni.

Ci sembra un modo stupefacente festeggiarlo così: tramandare alle nuove generazioni una delle sue opere più significative e affascinanti.

APPROFONDIMENTI SULLA METODOLOGIA

Sui benefici della lettura ad alta voce

- **Stimola e arricchisce il linguaggio**

La lettura ad alta voce contribuisce ad aumentare il vocabolario dei bambini e dei ragazzi sviluppando così il loro linguaggio orale, la comprensione delle parole ascoltate, la conoscenza del linguaggio scritto.

- **Sviluppa le competenze sociali e cognitive**

Ascoltare storie raccontate da altri, aiuta a sviluppare la creatività, la fantasia e permette di aprire gli occhi su nuovi orizzonti.

- **Contribuisce a costruire un legame tra adulto e bambino**

Numerosi studi (soprattutto pediatrici) sottolineano l'importanza della lettura a voce alta per favorire una più profonda e intima relazione tra adulto e bambino. Attraverso la lettura condivisa è infatti possibile costruire una relazione di fiducia, attuata in un contesto calmo, fatto di ascolto reciproco, di scambievolmente piacevolezza del momento. È una crescita comune.

- **Crea empatia**

Nell'ascoltare storie, i ragazzi imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni e si allenano a immedesimarsi negli altri. Sviluppano delle capacità importanti, alle quali ricorreranno poi nelle varie situazioni della vita.

- **È un dono reciproco**

Nell'offerta di una storia letta ad alta voce, o narrata, c'è molto più che una serie di parole delle quali comprendere il significato. C'è una condivisione, un esserci, qui e ora, per l'altro. Un accudimento, un prendersi cura reciproco. Leggendo a qualcuno si dona il proprio tempo e ci si prende il tempo per stare insieme a chi ci ascolta.

La musica

All'uso della **voce**, grandissimo e principale strumento della lettura ad alta voce, si affiancherà l'uso della **fisarmonica**, uno strumento molto complesso che apre tante opportunità a chi lo utilizza nella narrazione e nuovi orizzonti percettivi a chi lo ascolta. Permette di realizzare suoni e rumori che accompagnano la narrazione ma anche di creare melodie e armonie che accompagnano la voce. Può essere strumento che sostiene la voce narrante ma può anche musicare e creare una "colonna sonora", può presentare una canzone, creare atmosfera e coinvolgere i bambini attivamente nella creazione di musica d'insieme.

I bambini e i ragazzi protagonisti

I bambini e i ragazzi saranno coinvolti in ogni fase dell'incontro, non si tratterà di un ascolto passivo ed alla fine verranno invitati a partecipare ad un'attività didattica (restituzione e confronto finale sui sentimenti ed emozioni provate, disegno, scrittura, gioco di ruolo) modulata rispetto all'età del gruppo.



SANTABRIGANTI

BIOGRAFIE

Peppe Macaudo

Si forma con compagnie e maestri della scena contemporanea italiana (**Giuliana Musso, Leonardo Capuano, Michele Sinisi, Punta Corsara, Roberto Latini**).

Segue i corsi di formazione drammaturgica con la **Scuola Holden** e con lo scrittore, attore e regista **Rosario Palazzolo** e con la scrittrice e drammaturga **Beatrice Monroy**.

Lavora in qualità di attore negli spettacoli del regista **Orazio Condorelli** *La Famiglia M* (2015) e *Kryptonite* (2018), con quest'ultimo lavoro vince la **menzione speciale come migliore interpretazione al Minimo Teatro Festival di Palermo nel 2018**.

Nel 2020 è regista e interprete di *Shuma*, per il quale ottiene il riconoscimento ed il **patrocinio da parte dell'UNHCR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite**.

Nel 2021 lavora come aiuto regista in *Totò e Vicè* di F. Scaldati con la regia di **Giuseppe Cutino**.

Nel 2022 porta in scena lo spettacolo *L'Ultima di Carnali* con **Serena Barone** e **Oriana Martucci**, di cui è autore e regista.

Dal 2017 è docente di laboratori teatrali per bambini, bambini autistici, adolescenti e adulti

Veronica Caggia

Veronica incontra la fisarmonica a Firenze nel 2000, grazie ad un laboratorio tenuto dal maestro **Marco Magistrali** che mette su un quartetto sperimentando l'insegnamento dello strumento totalmente ad orecchio, senza l'uso di spartiti. Entra a far parte della banda popolare di strada **Fiati Sprecati** di Firenze e inizia a suonare coi **Suonatori Terra Terra** che si occupano di ricerca etnomusicologica e recupero delle danze tradizionali in Val di Sieve (Fi). A Firenze segue corsi di teatro con Alessandro Fantechi - **Isole Comprese Teatro** - e a San Salvi con **Chille de la Bilanza** e inizia a condurre i primi laboratori per bambini e ragazzi mettendo insieme arte scenica e musica. Trasferita a Palermo entra a far parte delle **Trizziridonna** (musica, canti e danze popolari del Sud Italia) e segue corsi di canto con **Francesca Martino**. Crea **Le Matrioske** (musica bal folk) segue seminari di teatro con **Ewa Benesz, Enrique Vargas, Andrea Cosentino**.

Si occupa di teatro per la primissima infanzia (con **Clownotto** di Roma e **Caracol** di Bagheria), lavora presso istituti scolastici pubblici e privati misurandosi con varie fasce di età nell'ambito teatro e scrittura creativa. Inizia letture ad alta voce in scuole e librerie tra Palermo e la provincia di Ragusa. Segue i tour di **Clown One Italia** in Sicilia e Calabria recandosi in strutture sanitarie, campi rom, case di accoglienza per stranieri, orfanotrofi, case di cura per anziani. Approfondisce le tematiche del gioco e della sua importanza nei contesti socio-educativi e dell'uso del teatro e della musica come strumenti capaci di creare benessere, integrazione e dialogo.

Tornata in Toscana nel 2013 collabora col gruppo teatral-musicale **Le Lorolì**, fonda **l'Underground Family Orkestra** e le **BAS – Bisogni Affettivi Special**. Segue lezioni di canto con **Benedetta Pallesi** e seminari sulla voce condotti da **Francesca della Monica** e **Lucilla Galeazzi**. Segue workshop di musica con **Jean-Jacques Lemêtre**. Accompagna con la fisarmonica le visite guidate alla Collezione Gori presso la Fattoria di Celle di Pistoia e partecipa ad alcuni spettacoli e letture ad alta voce. Studia fisarmonica con **Fabrizio Gronchi** ad Empoli e poi con **Angelica Foschi** alla Ivan Illich di Bologna partecipando per qualche mese all'**Hard Coro De' Marchi**. Entra a far parte dell'**Orchestra Libera Tutti** dell'Elba guidata da Alessandro Balestrini affacciandosi al mondo ritmico e dell'improvvisazione. Dal 2023, di nuovo in Sicilia, prova a portare qualcosa di quello che ha imparato in questo peregrinare.



SANTABRIGANTI

Margherita Moncada

Attrice e scrittrice nata a Catania nel 1986. Il suo percorso nel teatro ha avuto inizio con lo spettacolo ***Un paese piccolo piccolo*** diretto da Orazio Condorelli. Ha continuato la sua formazione lavorando con compagnie indipendenti e maestri della scena teatrale contemporanea come Ugo Giacomazzi e Luigi di Ganci dei **TeatriAlchemici**, **Leonardo Capuano**, **Alessandro Argnani** del **Teatro delle Albe**, **Oscar De Summa**. Ha approfondito lo studio sulla voce con **Serena Ganci** e la danza con **Alessandra Fazzino**.

Dal 2016, si è concentrata su progetti teatrali, nella scrittura drammaturgica e nella rielaborazione di testi teatrali classici. Tra i suoi ruoli più notevoli ha interpretato Cordelia in ***Re Lear*** e Madre Ubu in ***Ubu Roi*** sotto la direzione di **Orazio Condorelli** per Scenica Festival. Ha anche preso parte a progetti teatrali della compagnia del Teatro della Albe di Ravenna, come ***La divina commedia*** e ***Don Chisciotte***. In occasione del centenario della morte di Pasolini porta in scena una rielaborazione teatrale del monologo della Signora Maggi dal film ***Salò e le 120 giornate di Sodoma***.

Nel dicembre 2022, scrive e mette in scena il corto teatrale inedito ***Madre di tutte le Madri***, quest'opera affronta tematiche sociali e femminili. Nel 2023 porta in scena la performance ***4.48***, tratto dal testo drammaturgico di Sara Kane.

Attualmente, continua a dedicarsi alla scrittura e alla progettazione di opere teatrali all'interno di progetti artistici eclettici, dimostrando un impegno costante per l'arte teatrale e la sua evoluzione



SANTABRIGANTI

Associazione Culturale Santa Briganti

L'Associazione Culturale Santa Briganti, nasce nel 2007, a Vittoria (RG) e si occupa di produrre, promuovere e organizzare eventi. Le sue attività principali sono: la Rassegna Teatro Aperto di teatro contemporaneo organizzata dal 2010 a Vittoria e il Festival internazionale Scenica, che si svolge a Vittoria dal 2009, riconosciuto dal MIC, nel 2018, come uno dei sette Festival di circo contemporaneo di interesse nazionale, l'unico a Sud di Roma, entrambi gli eventi patrocinati dal Comune di Vittoria e dalla Regione Sicilia. Dal 2022 Scenica Festival è riconosciuto dal MIC come festival multidisciplinare a prevalenza circo.

L'associazione inoltre mantiene sempre attento lo sguardo sui bisogni e le richieste del territorio con la sua offerta formativa che include laboratori teatrali rivolti a bambini e adulti, collaborazioni con le scuole e con altre associazioni culturali e sociali.

La mission di Santa Briganti è apportare ricchezza nel territorio con ricadute positive sul piano culturale, sociale ed economico.

Gli eventi dell'associazione valorizzano eccellenze artistiche, ricchezze architettoniche, storiche e paesaggistiche mettendo in dialogo la provincia iblea con ciò che succede nel mondo dello spettacolo contemporaneo.

L'associazione si prefigge in ogni suo progetto di promuovere e favorire il dialogo tra i popoli, l'integrazione, la parità di genere e la sostenibilità ambientale adottando una comunicazione e degli atteggiamenti positivi volti a contribuire alla creazione di una cittadinanza attiva che si muova insieme per il bene comune.

Attività associative principali

Scenica Festival (16 edizioni): festival multidisciplinare a Vittoria, sostenuto dal Comune di Vittoria, dalla Regione Sicilia e dal MIC;

Teatro Aperto (10 edizioni) stagione teatrale contemporanea, a Vittoria, sostenuta dal Comune di Vittoria;

Finisterrae (5 edizioni): festa evento per la notte di Ferragosto;

Wunder Show (18 edizioni): Cabaret di circo contemporaneo con artisti internazionali di varie discipline provenienti dalle migliori scuole europee.

Formazione

Laboratori teatrali per bambini, adolescenti; di teatro e di canto per adulti che attualmente coinvolgono circa 100 corsisti annuali. Dal 2008 a Vittoria e poi anche a Ragusa;

Workshop con maestri del teatro, della danza e del circo contemporaneo.

Produzioni

Spettacoli teatrali: L'ultima di Carnali 2022, Shuma 2020, Il gatto nero e altre ombre 2019, Kryptonite 2018, La Famiglia M 2016, Sera Biserica 2015 e 18 edizioni di Wunder Show.



SANTABRIGANTI

Ha contribuito, grazie a sinergie con altre realtà siciliane, alla nascita del Festival Innessi in collaborazione con l'Associazione La Biddina di Grotte (AG) nel 2019; del Cinisi Street Out Festival, arte di strada, nel 2019; del Weird Festival, a Ragusa Ibla, nel 2014.

Progetti internazionali

Vincitori del progetto RoundTrip finanziato dal MIC tramite il bando Boarding Pass Plus 2023 con l'intento di approfondire il tema della "nuova drammaturgia nel circo" attivando un dialogo nazionale e internazionale su come orientare la produzione artistica e promuovere l'internazionalizzazione dei processi creativi nel segno dell'innovazione.

Accordi di rete

L'associazione è membro di C.Re.S.Co - Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea, fa parte della rete Arcipelago Sicilia – Osservatorio per i Festival della scena contemporanea e di A.C.C.I. – Associazione Circo Contemporaneo Italia, della Rete di Festival e organizzazioni per la promozione e la diffusione delle creazioni artistiche, dei progetti educativi e di sviluppo dei pubblici con attenzione all'inclusione sociale attraverso la condivisione di buone pratiche; della Rete informale M.I.N.D. the gap – Music Internationalization Networking Diffusion tra operatori culturali per migliorare l'offerta musicale del territorio siciliano, ha firmato un Accordo Quadro per un tavolo di concertazione per interventi di interesse generale tra cooperative, associazioni ed enti che operano nel territorio ragusano ognuno con le proprie specificità nel terzo settore, è inserita e ha contribuito alla nascita di Latitudini – Rete siciliana di drammaturgia contemporanea e ne ha fatto parte fino al 2016.

Contatti

Veronica Caggia 340 8641194
Santa Briganti 328 5782765 – 0932 1910888

Fb <https://www.facebook.com/santabrigantionline/>
Instagram: <https://www.instagram.com/santabriganti/>